

Ministero Istruzione Università Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE
QUALE FUTURO?

LE TAPPE E LE RAGIONI DI UNA MOBILITAZIONE

Spending Review

Nonostante l'impegno assunto dal ministro e dal capo di gabinetto
Nonostante sia stata presentata da parte delle OO.SS. una proposta unitaria di riorganizzazione

NESSUNA CONCRETA RISPOSTA È STATA FORNITA
SUL DESTINO DEGLI UFFICI TERRITORIALI DEL MIUR
DEL SERVIZIO AGLI UTENTI SUL TERRITORIO
E DEL PERSONALE IN ESSI PRESENTE.

Il 25 giugno viene proclamato LO STATO DI AGITAZIONE

Ipotesi di accordo Stato-Regioni-Province Autonome sull'attuazione del Titolo V della Costituzione

La bozza di accordo prevede il trasferimento alle Regioni delle attività e del personale.

Non sarà più lo Stato tramite i suoi lavoratori a garantire unità, legalità, la possibilità per tutti i cittadini di avere una scuola pubblica, laica, uguale per tutti in tutto lo Stato, basata sugli stessi principi e gli stessi criteri.

Quali garanzie avranno i cittadini di poter accedere ad un sistema scolastico unico da nord a sud, indipendente (nonostante diversi attacchi negli ultimi anni abbiano già provato a snaturare quanto sancito dalla nostra Costituzione), universalmente formativo?

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

PROSEGUONO LA MOBILITAZIONE

confermando le richieste di:

- NON EFFETTUARE TAGLI DEGLI UFFICI SCOLASTICI TERRITORIALI, MANTENENDO I SERVIZI SUL TERRITORIO;
- SALVAGUARDARE LE PROFESSIONALITÀ DEI DIPENDENTI DEL MIUR;
- APRIRE UN CONFRONTO SERIO PER MIGLIORARE IL SERVIZIO RESO AI CITTADINI ATTRAVERSO UNO SNELLIMENTO DELLE STRUTTURE MINISTERIALI E UNA CORRETTA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO CHE RIDURREBBE GLI SPRECHI, PRODUCENDO RISPARMI

UNA "SPENDING REVIEW" (REVISIONE DELLA SPESA) SERIA:

- **NON TAGLIA I POSTI DI LAVORO**
- **NON METTE NESSUNO "IN CASSA INTEGRAZIONE"**
- **NON CREA NUOVI "ESODATI" senza stipendio e senza pensione**
- **NON FA ALLONTANARE LO STATO (presidio di legalità, unità, sicurezza) DAL TERRITORIO**
- **NON TOGLIE SERVIZI PUBBLICI (e cioè a costi molto ridotti e a cui tutti possono accedere) AI CITTADINI**

UNA SPENDING REVIEW SERIA VA FATTA PER MIGLIORARE I SERVIZI AI CITTADINI E TAGLIANDO GLI SPRECHI:

- **TAGLIANDO LE CONSULENZE DI "ESPERTI" ESTERNI e utilizzando per lo stesso scopo il personale dipendente qualificato**
- **TAGLIANDO SPESE (spesso molto alte) PER ABBONAMENTI A RIVISTE CHE NESSUNO LEGGE**
- **TROVANDO SEDI IN CUI METTERE TANTI UFFICI CHE DIVIDANO L'AFFITTO**
- **TAGLIANDO "SPESE DI RAPPRESENTANZA" (acquisto mobili, arredamento, auto blu, regali ecc...)**
- **TAGLIANDO I VERI PRIVILEGI (rimborsi, "benefit", ecc) DEGLI ALTI DIRIGENTI E DELLA RAPPRESENTANZA POLITICA**

**IL LAVORO PUBBLICO GARANTISCE A TUTTI I CITTADINI LA
POSSIBILITÀ DI AVERE SERVIZI A COSTI LIMITATI**

**IL LAVORO PUBBLICO CONTINUA A ESSERE ATTACCATO E
IMPOVERITO PERCHÉ SI VUOLE ARRIVARE A DIMOSTRARE CHE I
SERVIZI SONO SCADENTI E QUINDI È MEGLIO PRIVATIZZARLI
(ma con quali costi per i cittadini?)**

**I SERVIZI GARANTITI DAL LAVORO PUBBLICO
VANNO MIGLIORATI SEMPRE DI PIÙ
NON VANNO ELIMINATI!**